



# Club Alpino Italiano Sezione di Ferrara

Commissione di Escursionismo

## I Monti pallidi (Alpi Apuane)

DA SABATO 10 GIUGNO 2017 A DOMENICA 11 GIUGNO 2017



Direttori di gita: Guzzinati Daniele (335.8025463);

Apertura iscrizioni: martedì, 16 maggio 2017

Difficoltà: EE - Escursionistica per Esperti

Luogo e orario di partenza: Piazzale Dante alle ore 6.00;

Orario di rientro previsto: ore 22.00 circa;

### 1° Giorno

Partenza escursione: Vinca mt 790

Punto massimo escursione: Foce di Giovo mt 1500 m

Arrivo escursione: Rifugio Orto di Donna mt 1493

Durata escursione: 4 h

Lunghezza escursione: 5km

Dislivello salita: 700 mt

Dislivello discesa: 50mt

### 2° Giorno

Partenza escursione: Rifugio Orto di Donna

Punto massimo escursione: la Tambura 1890 mt

Arrivo escursione: Resceto 496 mt

Durata escursione: 7 h

Lunghezza escursione: 10 km

Dislivello salita: 300

Dislivello discesa: 1400

Equipaggiamento: Abbigliamento e calzature per alta montagna +sacco lenzuolo e federa per il rifugio

Pranzo: Al sacco, cena in rifugio.

Cartografia: Alpi Apuane . sentieri : 175-179-148-35-

Costi: per Soci CAI 45.00 euro non soci 45.00 + 20.00 euro per assicurazione 2 giorni



# Club Alpino Italiano

## *Sezione di Ferrara*

### Commissione di Escursionismo



#### Informazioni/Curiosità

#### Percorso

Il nostro percorso inizia dal paese di Vinca (paese isolato e molto particolare ) seguendo il segnavia 175 si attraversa un profondo canale Doglio, si prosegue per castagneti e erti prati fino alla Foce di Giovo, Si scopre di qui tutta la vallata di Serenaia e dell'orto di donna con di fronte il monte Pisanino massima cima delle Apuane. Si prosegue sul sentiero 179 che ci condurrà al rifugio Orto di Donna dove pernosteremo.

Il secondo giorno dopo aver raggiunto la cima della Tambura e attraversato una delle più antiche cave di marmo si proseguirà sulla storica via VANDELLI fino al paese di Resceto dove ci aspetta i pullman .

**Per questa escursione necessita buona preparazione fisica e piede fermo , non ci sono particolari difficoltà ma il secondo giorno la lunga discesa mette alla prova piedi e gambe.**

#### Sicurezza

L'iscrizione alla gita è atto volontario che ognuno deve compiere responsabilmente. Il partecipante deve essere consapevole che la gita, pure se guidata da accompagnatore di comprovata esperienza pratica, presenta le difficoltà illustrate in questa relazione; pertanto è tenuto a verificare da sé il proprio effettivo grado di preparazione a garanzia della personale incolumità. La responsabilità individuale del partecipante perdura per l'intera gita e non viene meno neppure nel caso in cui l'accompagnatore non abbia esercitato la facoltà di esclusione.